

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/699

del 06/12/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1392

del 13/12/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AD UNIMORE DI SERVIZIO INERENTE LO SVILUPPO DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RI-FUNZIONALIZZAZIONE PARZIALE DEI CENTRI SOCIALI IN CO-WORKING PER IL LAVORO AGILE. ASSUNZIONE DI SPESA (CIG Z9B386BDFC).

OGGETTO: AFFIDAMENTO AD UNIMORE DI SERVIZIO INERENTE LO SVILUPPO DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA RI-FUNZIONALIZZAZIONE PARZIALE DEI CENTRI SOCIALI IN CO-WORKING PER IL LAVORO AGILE. ASSUNZIONE DI SPESA (CIG Z9B386BDFC).

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
“POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE”**

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/04/2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle Performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 178 del 28/11/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata l'ultima variazione di Bilancio prevista per l'esercizio in corso;
- che con provvedimento PG n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Considerato:

- che il Comune di Reggio Emilia da anni sta attuando diverse iniziative nell'ambito della policy “innovazione sociale”: tra queste, la sperimentazione di un modello alternativo di decentramento funzionale, in luogo del precedente modello di decentramento amministrativo basato sulle Circoscrizioni, centrato sulla *governance* dei beni comuni urbani ovvero su un protocollo di collaborazione civica tra Comune e comunità per la realizzazione collaborativa di progetti di miglioramento della vita delle persone e di governo del territorio;
- che dal 2015, in particolare, il Comune sta lavorando alla costruzione di un modello di *governance* urbana basato sul rafforzamento delle competenze delle comunità per la soluzione di problemi ed esigenze dei loro quartieri, sia nella fase di ascolto sia nella fase di gestione delle soluzioni di servizio individuate; tale protocollo, denominato “Quartiere, bene comune”, è basato sulla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione Comunale e comunità locali che danno vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di *governance* del territorio;
- che in questo quadro concettuale e operativo di riferimento, i centri sociali reggiani da più di trent'anni sono protagonisti della vita civica di Reggio Emilia, come luoghi identitari nel cuore dei quartieri e delle frazioni, spazi dedicati alla socialità e alla convivialità;
- che i centri sociali escono da una stagione quanto mai fertile della loro attività: sono stati attivamente coinvolti nei percorsi collaborativi attuati nei quartieri e hanno potuto così da una parte confermare la loro centralità come “piazze di quartiere”, dall'altra entrare in relazione con nuovi soggetti e nuove opportunità di azione: a titolo esemplificativo, nel progetto “Qua-Quartiere Bene Comune” sono stati protagonisti 22 centri sociali in oltre 90 progetti, tra cui il progetto “wi-fi di comunità” che oggi vede centinaia di famiglie servite dalla banda pubblica grazie alla trasformazione del centro sociale in “provider di connettività”;
- che in questo contesto culturale da tempo tracciato, l'Amministrazione sta procedendo nella

direzione della progressiva trasformazione dei centri sociali in “Case di quartiere”, punti strategici per piccoli servizi a favore della comunità di riferimento e per la realizzazione di spazi per informazioni alla cittadinanza, l'alfabetizzazione digitale e l'accesso ai servizi on line, con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare ulteriormente il ruolo dei centri sociali e renderli sempre più punti di riferimento per attività sociali, sportive, culturali, di comunità, civiche, ambientali e digitali; a questo proposito, i centri sociali sono anche stati dotati da Lepida di banda larga e wi-fi gratuito;

Considerato altresì

- che la cornice socio-economica caratterizzata da alcune importanti tendenze di trasformazione del lavoro avvenute negli ultimi anni e accelerate durante la fase pandemica (ad esempio, l'aumento della temporaneità dei rapporti di lavoro e del lavoro autonomo, l'esigenza crescente di creatività e innovazione da parte dei sistemi territoriali e di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, la digitalizzazione e la remotizzazione del lavoro) è supportata da:
 - Protocollo Nazionale firmato il 07/12/2021 tra Governo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e Parti Sociali contenente le Linee Guida con cui disciplinare, nella contrattazione collettiva, il lavoro agile, che prevede esplicitamente la possibilità da parte del lavoratore di individuare il luogo dove svolgere la prestazione in modalità agile, purché il luogo prescelto abbia caratteristiche tali da consentire la regolare esecuzione della prestazione, in condizioni di sicurezza e riservatezza, anche con specifico riferimento al trattamento dei dati e delle informazioni aziendali nonché alle esigenze di connessione con i sistemi aziendali;
 - Linee Guida sul lavoro agile nella Pubblica Amministrazione che prevedono che lo svolgimento dell'attività lavorativa possa essere svolta presso coworking o in altri centri satellite, previo l'accordo tra lavoratore e amministrazione sul luogo dove viene prestata l'attività lavorativa;
 - Progetto VeLA, attraverso cui la Regione Emilia Romagna ha avviato un percorso per la diffusione della cultura e degli strumenti di Smart Working a livello territoriale con la DGR n. 1689/2019 “Approvazione Accordo Attuativo della Community network Emilia-Romagna per l'implementazione del progetto VeLA - Emilia Romagna Smart Working”, prevedendo l'avvio di sperimentazioni per la realizzazione, condivisione e gestione di spazi di co-working fruibili dai dipendenti degli Enti firmatari dell'accordo;
 - obiettivi di trasformazione digitale, attrattività e inclusività, qualità della vita e mobilità sostenibile contenuti nel Piano Urbanistico Generale della Città di Reggio Emilia;

Valutato

- che è interesse dell'Amministrazione Comunale, anche in accordo con altre realtà del territorio, primi fra tutti i centri sociali della città anche per le motivazioni sopra espresse, fornire opportunità e strumenti operativi sempre più accessibili e diffusi a chi lavora in modalità agile;
- che grazie alle potenzialità intrinseche connesse al loro ruolo attivo come epicentri territoriali di relazione, progettualità e socialità, alle spazialità e alle infrastrutture digitali di cui dispongono, i centri sociali si prestano coerentemente ad accogliere i mobile/smart workers e in particolare coloro che svolgono parte della propria attività lavorativa in modalità agile;
- che l'attivazione dei co-working nei centri sociali potrebbe anche entrare in sinergia con percorsi e servizi di alfabetizzazione digitale e di co-design di nuovi servizi digitali in linea con le politiche di digitalizzazione e alfabetizzazione digitale che l'amministrazione persegue da anni;
- che l'attivazione dei co-working nei centri sociali entra in sinergia anche con il progetto di trasformazione dei centri sociali in ‘case di quartiere’, su cui l'amministrazione sta lavorando da diversi anni e i cui presupposti sono legati alla possibilità che questi luoghi evolvano verso la dimensione di servizi di prossimità per favorire la produzione di economie di luogo e implementazione di un ‘modello di città 15 minuti’;
- che l'Amministrazione ritiene dunque strategico verificare la possibilità di una parziale ri-funzionalizzazione dei Centri Sociali dislocati sul territorio urbano del Comune di Reggio Emilia in spazi per il coworking, attraverso un percorso di co-progettazione partecipato, a partire dal coinvolgimento attivo dai diversi attori che fanno parte del più ampio progetto “Lavoro, vita, benessere” sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, promosso dal Comune di Reggio insieme a Legacoop Emilia Ovest, Cgil Reggio Emilia, Cisl Emilia Centrale;

Rilevato

- che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Via Università, 4 – 41121 Modena - C.F./P.I. 00427620364, ha già collaborato positivamente con l'Amministrazione in diverse collaborazioni, soprattutto quelle finalizzate all'innovazione dalla sperimentazione urbana;
- che UNIMORE ha pertanto sviluppato, grazie alle esperienze pregresse, una profonda conoscenza del tessuto e delle dinamiche sociali del territorio locale oltre che dei progetti di

innovazione sociale ed urbana che il Comune sta realizzando da anni proprio nella direzione di individuare un proprio modello di città collaborativa e orientata all'innovazione delle politiche pubbliche;

Dato atto

- che con comunicazione via PEC PG n. 171441 del 09/07/2022 (Allegati A1 e A2) il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Nicoletta Levi, ha provveduto a inoltrare ad UNIMORE una richiesta di offerta per un servizio inerente lo sviluppo di un percorso di co-progettazione per la ri-funzionalizzazione (parziale) dei Centri Sociali in Coworking per il lavoro agile, funzionale alle strategie e attività del Comune per le motivazioni sopra riportate;
- che con comunicazione via PEC PG n. 172664 del 12/07/2022 (Allegato B1 e B2), UNIMORE ha provveduto a inoltrare all'Amministrazione Comunale una offerta di € 4.918,03 oltre IVA per l'espletamento del percorso di co-progettazione di cui sopra, strutturato in sostanza nelle attività sotto elencate:

“OBIETTIVO 1. COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI ATTIVAZIONE E SCALABILITÀ.

Attività Studio di caso. L'attività di studio di caso si compone di tre sotto-attività.

Sotto attività 1. Il team di ricerca di Unimore provvederà a mettere a punto strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza pilota.

Sotto attività 2. Lavoro di campo: osservazione partecipata durante l'esperienza pilota e interviste con i dipendenti che hanno frequentato il CS rifunzionalizzato a CW.

Sotto attività 3. Sistematizzazione e analisi del materiale raccolto durante il lavoro di campo.

Attività Costruzione del modello di scalabilità. Sulla base dei momenti formativi/seminariali e del materiale raccolto durante e su l'esperienza pilota, il team di ricerca di Unimore produrrà un modello di scalabilità (sostenibilità e replicabilità) della ri-funzionalizzazione dei CS (ad esempio, saranno individuati i fattori abilitanti la ri-funzionalizzazione dei CS, in modo tale da produrre indicazioni di policy in termini di

linee orientative per la ri-funzionalizzazione dei CS). L'output consisterà in un report (prevedibilmente sotto forma di slide).

OBIETTIVO 2. DISSEMINAZIONE.

Attività Diffusione dei risultati e formazione. I risultati del percorso svolto e il modello di scalabilità prodotto saranno alla base delle attività di disseminazione da svolgersi successivamente. In particolare il team di ricerca di Unimore, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, svolgerà attività formative rivolte ai gestori degli altri CS del territorio.”;

Accertato che l'offerta avanzata dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia risulta economicamente congrua e rispondente alle esigenze rilevate dal R.U.P. per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto che, per motivi esposti, si renda ora necessario procedere ad affidare il servizio così come descritto più sopra;

Preso inoltre atto che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa ai suddetti affidamenti sono state previste e risultano pertanto stanziare sui competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2022/2024 sulla base dei finanziamenti assegnati;

Ritenuto quindi di attivare la procedura di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della Determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento dei servizi indicati ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che l'acquisizione di quanto indicato è volto ad assicurare il funzionamento del Servizio e che il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare riguarderà, in sintesi, le attività per lo sviluppo di un percorso di co-progettazione per la ri-funzionalizzazione parziale dei Centri Sociali in co-working per il lavoro agile, funzionale alle strategie e attività del Comune sia in materia di centri sociali che di innovazione sociale e digitale;

Dato atto che, pertanto si ritiene di procedere all'affidamento in oggetto alla presente Determinazione all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Via Università, 4 – 41121 Modena - C.F./P.I. 00427620364, per un importo complessivo pari ad € 4.918,03 oltre IVA;;

Considerato

- che per il presente conferimento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul Mercato Elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che si procederà extra Mercato Elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e tenuto conto del fatto che non risulta presente nelle categorie contemplate una categoria il cui oggetto delle prestazioni attese preveda servizi analoghi, avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto dei servizi stessi;
- che negli affidamenti di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

Rilevato

- che in relazione all'affidamento a Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia
 - nell'espletamento delle prestazioni richieste la stessa garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
 - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
 - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Numero Protocollo INPS_32907454. data richiesta 29/09/2022, scadenza validità 27/01/2023 - Allegato C);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) Z9B386BDFC;
 - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 135/2012;
 - la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e e dell'art. 35, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio; la registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede (Allegato D1 e D2);
 - il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e

ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'eventuale obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti (Allegato E);

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della Dirigente del Servizio "Policy Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 76/2020 e la Legge 120/2020;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

DETERMINA

per le motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate,

- di **approvare** l'affidamento ex art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia (con sede in Via Università, 4 – 41121 Modena - C.F./P.I. 00427620364) del servizio inerente lo sviluppo di un percorso di co-progettazione per la ri-funzionalizzazione parziale dei centri sociali in co-working per il lavoro agile, attività coerente e funzionale alle attività e politiche del Comune sia in tema di centri sociali che di innovazione sociale e digitale;
- di **approvare** lo schema contrattuale (Allegato D1 e D2), contenente la disciplina dei rapporti tra Comune di Reggio Emilia e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia per l'affidamento del servizio inerente lo sviluppo di un percorso di co-progettazione per la ri-funzionalizzazione parziale dei centri sociali in co-working per il lavoro agile, attività coerente e funzionale alle attività e politiche del Comune sia in tema di centri sociali che di innovazione sociale e digitale;
- di **impegnare** la spesa di € 6.000,00 con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 420 denominato "Prestazioni di servizio e corsi di formazione per Servizio Politiche per il Protagonismo Responsabile e la Città Intelligente" del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_9507, Centro di Costo 0217, Codice Modalità di gestione Conto annuale 003, Codice Identificativo di Gara (CIG) Z9B386BDFC;
- di **demandare**, a seguito dell'esecutività della presente Determinazione, la sottoscrizione del contratto di servizio alla Dirigente del Servizio Policy Politiche di Partecipazione, Dr.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza degli stessi, tutte le

integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documento fiscalmente valido debitamente controllato in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2022;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui al D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dr.ssa Nicoletta Levi